



**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021-2027 – OBIETTIVO SPECIFICO 2 MIGRAZIONE LEGALE E INTEGRAZIONE – per la realizzazione del PROGETTO “PIANO INTEGRAZIONE MIGRANTI MARCHE 2023” – PROG.1046 – CUP B79124012640007**

**VISTI:**

- l'Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - “Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi”, approvato con decreto n. 56 del 07.08.2023 dall'Organismo Intermedio del FAMI – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione;
- la dichiarazione di adesione al progetto “PRIMM 2023 PROG. 1046 – CUP B7912401264007” del Sindaco del Comune di San Benedetto del Tronto, quale legale rappresentante dell'ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 21, trasmessa alla Regione Marche in data 25/02/2025;

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota protocollo n. 0212384 del 22.02.2024 il Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali della Direzione Politiche Sociali della Regione Marche, d'intesa con il Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione, rappresentava ai Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Marche l'intenzione di proporre alla Giunta di autorizzare la partecipazione all'avviso, coinvolgendo, in qualità di partner, tutti gli Ambiti Territoriali Sociali e le Università statali della Regione, al fine di garantire una omogenea copertura territoriale delle azioni. A tal fine, gli Ambiti Territoriali Sociali venivano invitati a comunicare il loro interesse alla partecipazione in qualità di partner al progetto, specificando l'eventuale aggregazione con altri Ambiti e la disponibilità ad assumere il ruolo di “capofila” dell'aggregazione;
- l'Ambito Territoriale Sociale 21 comunicava in data 23.02.2024 l'interesse a partecipare in qualità di partner, in aggregazione con l'Ambito Territoriale Sociale 22 e l'Ambito Territoriale Sociale 23, manifestando altresì la disponibilità ad assumere il ruolo di capofila di tale aggregazione;
- con nota protocollo n. 0430754 del 12.04.2024 il Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali della Direzione Politiche Sociali della Regione Marche trasmetteva l'Avviso pubblico per la presentazione di “Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi”, approvato con decreto n. 56 del 07.08.2023 dall'Organismo Intermedio del FAMI – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione. Al fine di garantire un efficace raccordo con i progetti di accoglienza finanziati attraverso la rete SAI, il Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali della Direzione Politiche Sociali invitava gli enti locali in indirizzo ad aderire alla proposta progettuale in corso di



definizione mediante la sottoscrizione della dichiarazione di adesione;

- con nota protocollo n. 0923205 del 10.07.2025 il Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali della Direzione Politiche Sociali della Regione Marche comunicava l'ammissione a finanziamento del progetto "PRIMM 2023" relativo al Piano Regionale per l'Integrazione dei cittadini provenienti dai Paesi terzi, con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 123 del 10 dicembre 2024 e dava atto della successiva sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione. Prevedeva, poi, l'ammissibilità delle attività progettuali programmate e delle relative spese a partire dal 30.06.2025, con durata di 50 mesi, salvo proroghe disposte dall'Organismo Intermedio. Veniva, inoltre, comunicato il codice unico di progetto (CUP), B79I24012640007;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Organismo intermedio del FAMI, prot. 123 del 10/12/2024 che ha ammesso a finanziamento la proposta regionale "PRIMM2023 – Piano Regionale Integrazione Migranti Marche"
- DGR 236 del 25/02/2025 Approvazione schema Convenzione di Sovvenzione FAMI/PROG n.1046 relativo al Progetto PRIMM 2023;
- Il Comune di San Benedetto del Tronto, in nome e per conto dei Comuni dell'ATS 21 di cui il Comune medesimo è capofila, il Comune di Ascoli Piceno, in nome e per conto dei Comuni dell'ATS 22 di cui il Comune medesimo è capofila e l'Unione dei Comuni Vallata del Tronto, in nome e per conto dei Comuni dell'ATS 23, ha stipulato un atto di aggregazione per favorire l'azione coordinata tra gli Enti volta a dare esecuzione al progetto per il perseguimento delle finalità ivi indicate in data 13/04/2026;

**CONSIDERATO** che:

- l'Avviso prevede che i rapporti tra ATS proponente e gli altri soggetti necessari all'attuazione dei progetti finanziati siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente, tra i quali l'applicazione del Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017;
- il medesimo D.Lgs. 117/2017 prevede la riorganizzazione del sistema di registrazione degli Enti del Terzo Settore (ETS) e di tutti gli atti di gestione rilevanti, secondo criteri di semplificazione e armonizzazione. In questo contesto particolare rilievo assume, nell'ambito di tale riforma, la revisione della disciplina dei rapporti tra gli ETS e le Amministrazioni pubbliche, fortemente improntati alla collaborazione attraverso, in particolare, percorsi di co-progettazione posti in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e delle norme che disciplinano specifici procedimenti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- l'art. 55, terzo comma, del D.Lgs. 117/2017 prevede che la co-progettazione sia finalizzata alla definizione e all'eventuale realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- risulta radicata nella tradizione amministrativa di questo Comune la valorizzazione di forme associative riconoscendo il valore sociale e la funzione delle attività di volontariato e di promozione sociale e degli Enti del Terzo Settore come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e



culturale. Il mondo del Terzo Settore si dimostra un alleato prezioso per fronteggiare i bisogni dei cittadini e per lo sviluppo del tessuto sociale territoriale;

- attraverso la valorizzazione dell’impatto sociale e di sostegno che le attività degli ETS sono in grado di esplicare, è possibile contribuire ad aumentare la capacità di offrire ai cittadini opportunità maggiormente adeguate e confacenti a bisogni determinati;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 C.T.S, consente di attivare un partenariato, espressione dell’attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all’art. 118, quarto comma, della Costituzione. Il citato D.Lgs. 117/2017 riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- l’art. 5, c. 1, lettera a), del D. Lgs. 117/2017 individua tra le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo Settore le attività aventi ad oggetto interventi e servizi sociali di cui all’articolo 1, commi 1 e 2, della legge n. 328/2000 che rimanda all’art. 128 del decreto legislativo n. 112 del 1998 che intende per servizi sociali *“tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia”*;
- con sentenza n. 131 del 2020 la Corte Costituzionale precisa che il modello configurato dall’art. 55 del Codice del Terzo settore, come la co-progettazione, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull’aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico. Ciò mira a promuovere un’ampia sinergia tra attori diversi per definire insieme un complesso di interventi tra loro integrati e sinergici da sostenere destinando allo scopo, sempre sulla base di un processo condiviso, risorse dell’amministrazione e risorse che tale gruppo individua sia internamente che esternamente;
- la dimensione e le ricadute sociali dei fenomeni legati alla popolazione migrante richiedono, per la loro complessità e delicatezza, la collaborazione con i soggetti del Terzo Settore il cui coinvolgimento attraverso percorsi di co-progettazione costituisce un importante strumento di riferimento per le politiche di welfare locale in tali ambiti di intervento.

#### RILEVATO CHE:

- l’Ambito Territoriale Sociale 21 è beneficiario di risorse economiche pari a **€ 148.026,59** a valere su FAMI 2021/2027 per la realizzazione del Progetto “Piano Integrazione Migranti Marche 2023” – PROG. 1046 - CUP B79I24012640007.

Il piano economico finanziario relativo al suddetto investimento è il seguente:

- **Servizio di Mediazione interculturale e di segretariato sociale presso gli sportelli PUA e on demand presso servizi pubblici e sanitari: € 78.026,59;**



- Servizio di animazione/educazione territoriale presso gli istituti scolastici per ridurre fenomeni di emarginazione e contrastare la povertà educativa dei minori/giovani: € 70.000,00.

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 258 del 09/03/2026 con la quale si approva il presente avviso pubblico;

### Art. 1

#### PREMESSA

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.

L'ATS 21, di concerto con l'ATS 22 e l'ATS 23, ha svolto, in data 18 novembre 2025 un incontro di co-programmazione con gli Enti del Terzo Settore impegnati nella realizzazione di attività e interventi a favore di persone migranti interessati alla progettazione in oggetto. Da tale preliminare fase di co-programmazione sono emersi i principali bisogni e le necessità della popolazione target residente nei tre ATS.

La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, l'Ambito Territoriale Sociale 21, con ente capofila il Comune di San Benedetto del Tronto, e il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse e a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

Nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione delle proposte progettuali presentate dagli interessati.

**Tutto ciò premesso l'Ambito Territoriale Sociale 21 - Comune di San Benedetto del Tronto**

#### **INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE**

per individuare Enti del Terzo Settore (ETS), che operino stabilmente nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale 21, 22 e 23 e siano in possesso dei requisiti generali e specifici come di seguito previsti, che manifestino la disponibilità a:

- co-progettare e gestire interventi e servizi a valere sul FAMI 2021/2027 per la realizzazione del



Progetto “Piano Integrazione Migranti Marche 2023” – PROG. 1046 - CUP B79I24012640007 adottato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Organismo intermedio del FAMI, prot. 123 del 10/12/2024 che ha ammesso a finanziamento la proposta regionale “PRIMM2023 – Piano Regionale Integrazione Migranti Marche” e DGR 236 del 25/02/2025 Approvazione schema Convenzione di Sovvenzione FAMI/PROG n.1046 relativo al Progetto PRIMM 2023.

L’Ambito Territoriale Sociale 21 rivolge il presente Avviso ai soggetti del Terzo Settore, individuati dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, nel rispetto dei principi generali previsti dall’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo Settore, quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare.

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza che dallo stesso derivi alcuna automatica instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti dell’ATS 21 che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

## Art. 2

### OGGETTO E FINALITÀ DELL’AVVISO

Il presente Avviso si inserisce nel Progetto “Piano Integrazione Migranti Marche 2023” della Regione Marche – PROG. 1046 – CUP B79I24012640007.

Il presente Avviso intende favorire le attività di inclusione ed integrazione sociale di soggetti stranieri di paesi terzi residenti:

- nei Comuni dell’ATS 21 – San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell’Aso, Montepandone e Ripatransone.
- nei Comuni dell’ATS 22 – Ascoli Piceno, Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Folignano, Maltignano, Montegalfo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.
- nei Comuni dell’ATS23 – Castel di Lama, Castorano, Colli del Tronto, Spinetoli e Offida.

Scopo della presente procedura è l’attivazione di un tavolo di co-progettazione finalizzato all’elaborazione congiunta della progettazione definitiva di dettaglio delle azioni e delle attività previste, predisposta dall’Amministrazione procedente, e, conseguentemente, all’attivazione di un accordo di collaborazione in forma di Convenzione con un ente attuatore di progetto, la cui scadenza viene definita al 31/08/2029.

### Destinatari

Destinatari degli interventi sono soggetti Cittadini di Paesi Terzi residenti presso i Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale 21, dell’Ambito Territoriale Sociale n.22 e dell’Ambito Territoriale Sociale n.23.



### Obiettivi generali della co-progettazione:

- coordinare l'azione di enti pubblici e privati all'interno di un sistema unitario, in modo da generare un modello di intervento integrato per l'attivazione di interventi a favore delle persone migranti cittadini di paesi terzi;
- stimolare la condivisione di risorse (conoscitive, economiche, operative) e responsabilità fra i diversi attori al fine di realizzare efficaci percorsi di autonomia per persone migranti cittadini di paesi terzi;
- stimolare l'attivazione di ulteriori connessioni e l'ideazione di modalità di intervento innovative in risposta a questo tipo di fragilità.

### Obiettivi specifici e strategici della co-progettazione:

L'obiettivo strategico consiste nel dettagliare ed attuare assieme all'ATS 21 un progetto definitivo che dovrà:

- comprendere le seguenti azioni e attività:

- **AZIONE 02 Agire per l'integrazione – Valorizzazione e sostegno dello sviluppo delle competenze individuali**

- Il WP si pone l'obiettivo di coniugare due istanze complementari, che fanno riferimento a:

1. il rafforzamento del sistema dei servizi, pensato come azione trasversale, in grado di generare impatti su tutto il territorio della Regione Marche. L'intervento, che sarà realizzato da tutti gli Ambiti Territoriali Partner, intende consolidare il modello funzionale dei servizi territoriali e dei Punti Unici di Accesso, qualificando le funzioni di informazione, presa in carico, mediazione linguistica e interculturale, misure di contrasto alla povertà educativa.

2. la sperimentazione di interventi mirati, strumentali ad affrontare e rimuovere le principali situazioni di esclusione. Si intende in questo senso agire per strutturare azioni mirate in grado di affrontare la multidimensionalità dei bisogni dei cittadini di Paesi Terzi e rimuovere le cause alla base dei processi di esclusione, seguendo un approccio interdisciplinare e multistakeholder, validando una strategia d'intervento replicabile in contesti simili. Nello specifico si prevede l'attivazione di servizi multiagency (Servizio sociale professionale, mediazione linguistica e interculturale, sergretariato sociale, assistenza legale, ..) in grado di fungere da hub per l'accoglienza e presa in carico dei destinatari, ma capace di agire anche in outreach. Particolare attenzione sarà prestata anche al contrasto della povertà educativa dei giovani e all'animazione di comunità, con l'intento di generare un contesto maggiormente inclusivo.

Tutte le attività potranno subire variazioni e rimodulazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti.

### Art. 3

#### SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE



Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti del Terzo Settore (ETS), che, in forma singola o in raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con l'ATS 21-22-23 per il raggiungimento delle finalità previste nel presente Avviso.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dalle seguenti disposizioni normative: art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 2017 "Codice del Terzo Settore"; art. 1, comma 5, della legge n. 328 del 2000; art. 2 del DPCM del 30 marzo 2001.

I soggetti sono ammessi a partecipare sia in qualità di proponente singolo, sia in qualità di componente di un raggruppamento o associazione temporanea di scopo. Non è ammesso che un soggetto partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa. I soggetti dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva.

### Requisiti del soggetto partecipante

I soggetti partecipanti all'istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

#### - requisiti di ordine generale:

- essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) o, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti ex art. 101 D.Lgs. 117/17, e svolgere attività coerenti con quanto previsto dal proprio statuto o atto costitutivo;
- non avere in corso contenziosi con il Comune di San Benedetto del Tronto e con i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21-22-23 e non risultare in situazione di morosità nei confronti degli stessi;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- essere in regola con le vigenti misure in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle pari opportunità e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalle normative regionali in materia di tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;
- prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione;
- assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 analogicamente applicati alla presente procedura per quanto compatibili ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;
- aver restituito eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;



- essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non essere destinatari, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese.

In caso di RTI/ATS/partenariato i requisiti sopra elencati devono essere posseduti da ciascuno dei componenti.

**- requisiti di ordine speciale:**

- a) comprovata esperienza di almeno 24 mesi (anche non consecutivi), maturata nel quinquennio precedente la data di scadenza delle candidature di cui al presente avviso, nella gestione e attuazione di servizi/interventi per l'immigrazione;
- b) fatturato medio annuo di € 100.000,00 per servizi alla persona espletati nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del presente avviso. A riguardo si precisa che l'Amministrazione ritiene il livello di fatturato richiesto necessario per la dimostrazione di una capacità economico finanziaria per la gestione delle attività oggetto di co-progettazione.

In caso di partecipazione in forma aggregata, il requisito di ordine speciale di cui al punto A devono essere soddisfatti da ciascuno dei singoli componenti dell'ATS.

In caso di partecipazione in forma aggregata, il requisito di ordine speciale di cui al punto C (requisito di capacità economica-finanziaria) deve essere soddisfatto dal solo componente Capofila.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti, richiesti così come sopra illustrato, è causa di esclusione dalla selezione/procedura di cui al presente avviso.

Si precisa che ciascun ETS, singolo o associato, può presentare una sola domanda di partecipazione relativa alla presente procedura.

**Art. 4**

**AMBITO TERRITORIALE E DURATA DEL PROGETTO**

Le attività del progetto dovranno essere realizzate nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale 21-22-23 a partire dalla sottoscrizione della Convenzione e **concludersi entro il 31 agosto 2029**, salvo eventuale proroga concessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.



Eventuali proroghe inoltre potrebbero essere previste in caso di disponibilità di ulteriori risorse economiche a valere su fonti di finanziamento diverse dal FAMI.

## Art. 5 RISORSE

Le risorse stanziare per la realizzazione degli interventi in oggetto sono pari a **€ 148.026,59** a valere su FAMI 2021/2027 per la realizzazione del Progetto “Piano Integrazione Migranti Marche 2023” – PROG. 1046 - CUP B79I24012640007.

Il piano economico finanziario relativo al suddetto investimento è il seguente:

- **Servizio di Mediazione interculturale e di segretariato sociale presso gli sportelli PUA e on demand presso servizi pubblici e sanitari: € 78.026,59;**
- **Servizio di animazione/educazione territoriale presso gli istituti scolastici per ridurre fenomeni di emarginazione e contrastare la povertà educativa dei minori/giovani: € 70.000,00.**

Il soggetto individuato è responsabile unico nei confronti dell'Amministrazione per l'attuazione del progetto e deve garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'ATS 21 – negli importi massimi finanziati dal progetto – devono essere integrate dal partner con ulteriori risorse, anche non monetarie. Tali risorse aggiuntive (es. risorse umane, economiche e strumentali, beni mobili, spazi per attività laboratoriali, documentazione, servizi ecc.) dovranno essere quantificate nello schema di budget – Allegato C dell'Avviso – indicandone il corrispondente valore in denaro. Esse saranno valutate secondo i criteri di cui al successivo art. 8.

La quota di compartecipazione sarà oggetto di specifica rendicontazione rispetto a quella che dovrà essere effettuata per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

### Indicazioni generali relative alle risorse

Si precisa che le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma contributi a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dagli Enti Attuatori Partner per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione è soggetta a previa puntuale rendicontazione all'Amministrazione Procedente – Comune di San Benedetto del Tronto.

Gli accordi relativi ad eventuali erogazioni in anticipo (quote parte) saranno oggetto di valutazione e verifica nelle successive fasi di co-progettazione (tavolo di co-progettazione) e troveranno specifico riscontro nell'accordo di collaborazione in forma di Convenzione in esito all'istruttoria.

Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate.

Il rimborso spese avverrà, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

Le modalità di rendicontazione all'Amministrazione Procedente e di erogazione del contributo all'ETS, candidatosi in forma singola o associata, verranno stabilite in sede di co-progettazione sulla base delle esigenze di gestione progettuale complessiva e saranno riportate nella Convenzione.



Le risorse saranno erogate direttamente all'ETS o ATI/RTI dal Comune di San Benedetto del Tronto, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 21 e soggetto attuatore destinatario dei finanziamenti FAMI – PRIMM 2023, previa verifica.

La rendicontazione delle attività svolte e la relativa documentazione da parte dell'ETS saranno indirizzate al Comune di San Benedetto del Tronto, quale ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 21.

**Il budget di progetto potrà subire variazioni e rimodulazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti e alle necessità ravvisate dall'ATS 21.**

L'ATS 21-22-23 mette a disposizione:

- risorse umane con adeguate competenze tecnico-professionali e amministrative per l'espletamento delle funzioni di analisi del fabbisogno, progettazione, direzione, coordinamento della co-progettazione e attuazione degli interventi;
- risorse finanziarie per la realizzazione del servizio di cui sopra.

#### Art. 6

##### MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CONVENZIONE E RENDICONTAZIONE

L'ATS 21 assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'Ente attuatore, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'Ente attuatore, il quale è tenuto ad apportare le variazioni richieste.

La sede per la revisione, l'integrazione e la diversificazione delle tipologie di intervento, utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, è rappresentata dal Tavolo di co-progettazione, da considerarsi permanente, in quanto utile a definire quanto necessario e/o opportuno per la modifica del progetto, anche con riferimento alla durata di cui all'art. 4, in caso di proroghe e di disponibilità di risorse economiche ulteriori a valere su fonti di finanziamento anche diverse dal FAMI.

#### Art. 7

##### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire la propria istanza unitamente agli allegati richiesti entro le ore 12:00 del 20/05/2026, secondo le seguenti modalità:

- sottoscritti digitalmente o con firma autografa in mancanza di firma digitale dal/i Rappresentante/i Legale/i o suo delegato;
- nell'oggetto deve essere indicato "Co-progettazione Progetto "Piano Integrazione Migranti Marche 2023" – PROG. 1046 – CUP B79I24012640007."

Le istanze dovranno essere formulate come segue, utilizzando i modelli allegati e seguendo le indicazioni in essi contenuti:

- **Allegato A: Schema di domanda di partecipazione**



In caso di più soggetti riuniti in RTI/ATS/partenerariato l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i partner e nell'istanza dovrà essere specificata la composizione del RTI/ATS/partenerariato (costituiti o costituendi) e individuato il soggetto capofila e il/i soggetto/i attuatore/i per ciascuna delle attività proposte. La proposta progettuale dovrà indicare le modalità e gli ambiti di collaborazione.

- **Allegato B: Modello per la proposta progettuale**

In caso di RTI/ATS/partenerariato la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da ciascun partner.

- **Allegato C: Budget di progetto**

In caso di RTI/ATS/partenerariato il budget di progetto dovrà essere sottoscritto da ciascun partner.

- **Allegato D: Schema di dichiarazione di possesso dei requisiti**

L'allegato D dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante/delegato del soggetto proponente.

In caso di RTI/ATS/partenerariato la dichiarazione dovrà essere presentata da ciascun partner.

- **Allegato E: Dichiarazione sulla titolarità effettiva per Enti Privati e sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del Titolare effettivo**

In caso di RTI/ATS/partenerariato la dichiarazione di cui all'allegato E dovrà essere sottoscritta da ciascun partner.

- **Allegato F: Dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS**

In caso di partecipazione di più soggetti riuniti, la dichiarazione di cui all'allegato F dovrà essere sottoscritta da ciascun partner.

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile e dovranno essere complete delle informazioni sopra richieste e degli eventuali allegati richiesti.

**Tutta la documentazione dovrà pervenire entro il termine di cui sopra:**

- **tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Comune di San Benedetto del Tronto, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 21: protocollo@cert-sbt.it**

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

Le domande trasmesse oltre i termini previsti e/o incomplete non potranno essere ammesse. L'Ambito Territoriale Sociale 21 si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

Il Responsabile del procedimento comunicherà l'ammissione e/o l'eventuale esclusione dei partecipanti dandone formale comunicazione.

Eventuali informazioni di ordine generale possono essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica ambito21@comunesbt.it oppure al seguente numero telefonico 0735/794492.

## Art. 8

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI ED ESAME DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte progettuali pervenute dai soggetti ammessi verrà effettuata sulla base dei criteri di seguito individuati:

Qualità proposta progettuale	Max	80 punti
------------------------------	-----	----------



Piano economico finanziario                      Max                      20 punti  
**TOTALE**    **Max**    **100 punti**

Il punteggio relativo alla Qualità della Proposta verrà assegnato come segue:

	<b>Criterio</b>	<b>Punteggio</b>
<b>A</b>	Organizzazione del servizio coerente con la proposta progettuale con particolare riguardo alla chiarezza e completezza dei contenuti. Verrà valutata l'articolazione del progetto con specifico riferimento alle azioni e attività che verranno attivate in relazione agli obiettivi specifici indicati all'art. 2 e ai diversi bisogni differenziati per specifico target di beneficiari.	MAX 30 PUNTI
<b>B</b>	Coerenza tra la proposta progettuale e il piano economico con riferimento alle modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione. Verranno valutati in particolare la congruità dei costi del piano finanziario e il livello di dettaglio del piano economico che dovrà essere coerente con gli obiettivi specifici e l'offerta articolata di mediazione su quali lingue.	MAX 20 PUNTI
<b>C</b>	Capacità di fare rete con le realtà territoriali dei Comuni dell'ATS 21-22-23 e la conseguente integrazione con altre progettualità rivolte a persone CITTADINI DI PAESI TERZI.	MAX 10 PUNTI
<b>E</b>	Proposte innovative per lo sviluppo e l'integrazione del progetto con il territorio. Verrà valutata in particolare la presentazione di proposte innovative e sperimentali per lo sviluppo e l'integrazione del progetto con il territorio dell'ATS 21-22-23.	MAX 20 PUNTI
<b>F</b>	Descrizione degli strumenti, indicatori, modalità e tempi per il monitoraggio e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi gestionali in relazione alle attività pianificate e dell'impatto sociale generato dal progetto.	MAX 10 PUNTI
<b>G</b>	Valore della compartecipazione alla realizzazione del progetto. Verranno valutati in particolare le modalità di compartecipazione in termini di risorse aggiuntive intese come risorse ulteriori rispetto a quelle previste per la partecipazione, come spazi idonei alla sperimentazione delle autonomie.	MAX 10 PUNTI
	<b>TOTALE</b>	<b>100 PUNTI</b>

Per la determinazione del valore da attribuire alla proposta, utilizzando i criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:



VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Quindi la Commissione giudicatrice calcolerà la media dei coefficienti assegnati dai singoli componenti per ogni elemento (sub-criterio) di valutazione.

L'ATS 21 si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta purché valida e congruente con il presente Avviso.

**Verranno escluse le proposte progettuali che non totalizzeranno un valore complessivo minimo di almeno 70 punti/100.**

Il soggetto selezionato per le fasi di co-progettazione e co-gestione sarà quello che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri sopra specificati.

#### Art. 9

##### SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nel caso di eventuale incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata esclusione, si assegnerà al concorrente un termine perentorio non inferiore ai cinque giorni decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione procedente per la relativa regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione. In ogni caso non sono sanabili, comportando l'esclusione, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile della stessa e quelle afferenti alle proposte progettuali. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione procedente può chiedere precisazioni o chiarimenti, assegnando all'interessato un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorso inutilmente il quale il concorrente stesso è escluso dalla presente procedura.

#### Art. 10

##### FASI DEL PROCEDIMENTO

##### 1) Individuazione del soggetto partner al quale affidare la co-progettazione e co-gestione

La fase 1 prevede la selezione di un soggetto partner/ATI-RTI che parteciperà alla co-progettazione, sulla base del maggior punteggio ottenuto, come precisato all'art. 8 del presente Avviso. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Amministrazione procedente verifica, a cura del Responsabile del procedimento, la regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni, fatto salvo il soccorso istruttorio in applicazione di quanto previsto dalla legge 241/1990. Segue la valutazione, da parte della



Commissione selezionatrice, delle proposte progettuali con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati e individuazione del soggetto o raggruppamento, con il quale procedere alla fase 2 della procedura.

## 2) Definizione del progetto definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione

Sulla base della proposta progettuale del soggetto o raggruppamento selezionato nella fase 1, si procede alla discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere a un progetto condiviso e definitivo. È ammesso alla fase 2 il soggetto o raggruppamento che ha ottenuto il punteggio più alto nella fase 1.

L'Amministrazione procedente convocherà i tavoli unitariamente per la discussione congiunta della proposta sulla base delle valutazioni iniziali o degli elementi emergenti in corso di co-progettazione.

In particolare, la discussione critica avrà lo scopo di definire in dettaglio le attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro.

Al tavolo di co-progettazione partecipano, oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione procedente, il rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto individuato al termine della fase 1. In caso di ETS, che si sono presentati e sono stati ammessi in forma associata, potranno partecipare ai tavoli di coprogettazione tutti gli ETS componenti del raggruppamento. Sono invece esclusi dai tavoli di co-progettazione i soggetti coinvolti da accordi di rete. Il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione sarà in capo all'ATS 21, comprese le procedure amministrative che rimarranno in parte in capo all'Amministrazione procedente.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione procedente, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva fase 3.

Resta inteso che, durante l'attività di co-progettazione, la proposta selezionata attraverso la presente procedura, potrà subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

**La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare eventuali adeguamenti che si rendano necessari o opportuni, ivi compresa la necessità di rimodulazione del piano economico finanziario.**

## 3) Stipula della convenzione

Stipula della convenzione tra l'ATS 21 e il soggetto selezionato per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso.

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso.



### Art. 11

#### CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- presentate con modalità differenti da quelle indicate.

### Art. 12

#### CONTROLLI

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

### Art. 13

#### CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Tutte le attività progettuali potranno subire modificazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti. L'Amministrazione Procedente si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività;
- di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi, a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;
- di recedere in qualunque momento dal partenariato o di non portare a termine il tavolo di co-progettazione per la definizione del progetto definitivo, qualora il partenariato non si riveli rispondente all'interesse pubblico perseguito o risulti infruttuoso;
- di non dare luogo alla co-progettazione qualora le proposte pervenute siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con il progetto stesso.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo. Esso non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione Procedente a dar corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione Procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.



I rapporti economici relativi ai contributi finanziati con i fondi FAMI eventualmente trasferiti saranno subordinati all'effettivo introito delle somme finanziate da parte dell'Amministrazione procedente. Pertanto, l'iniziativa progettuale sarà realizzata solo mediante il finanziamento da parte della Regione Marche.

I soggetti proponenti selezionati per la fase 3) dovranno conservare tutta la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisponendo un "fascicolo di progetto" su adeguato supporto informatico che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e che deve essere conservato per i dieci anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

#### Art. 14

##### ULTERIORI INFORMAZIONI

Si avverte fin da ora che l'ETS o gli ETS selezionati saranno tenuti a:

- in applicazione degli artt. 2 e 17 del D.P.R. 62/2013, nell'esecuzione del partenariato, osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di San Benedetto del Tronto;
- adempiere a tutti gli obblighi di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, in particolare, a produrre all'Amministrazione Procedente la comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della medesima legge 136/2010. Inoltre, agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella relativa domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Gli Enti partecipanti potranno richiedere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante invio di espresso quesito al predetto Responsabile a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata [protocollo@cert-sbt.it](mailto:protocollo@cert-sbt.it) entro le ore 11:00 del sesto giorno antecedente la scadenza del termine previsto nel presente Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

#### Art. 15

##### TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il Comune di San Benedetto del Tronto, ente capofila dell'ATS 21, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei partecipanti e delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante:
- strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.



I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri partecipanti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini della presente procedura.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la stipula della convenzione a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della presente procedura, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare alla convenzione medesima.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i partecipanti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento, da adottarsi entro venti giorni dalla data della convenzione, l'operatore individuato sarà nominato responsabile del trattamento dei dati. L'operatore stesso ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia di tale rapporto. I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., per le disposizioni non incompatibili con il



Regolamento medesimo. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

La relativa richiesta va rivolta al Comune di San Benedetto del Tronto al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@cert-sbt.it.

### Art. 17 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regione Marche, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

#### Allegati

Si includono al presente Avviso i seguenti allegati:

- **Allegato A:** Schema di domanda di partecipazione
- **Allegato B:** Modello per la proposta progettuale
- **Allegato C:** Budget di progetto
- **Allegato D:** Schema di dichiarazione di possesso dei requisiti
- **Allegato E:** Dichiarazione sulla titolarità effettiva per Enti Privati e sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del Titolare effettivo
- **Allegato F:** Dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS

San Benedetto del Tronto,

Il Coordinatore Ambito Territoriale Sociale 21  
Dott.ssa Maria Simona Marconi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa